

COMUNE DI PORCARI

PROVINCIA DI LUCCA

Lavori di messa in sicurezza della via Romana
Ovest - Realizzazione di nuovi marciapiedi nel
tratto Rughì – ex Albergo Corallo

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

FASCICOLO DELL'OPERA

FDO	Rev0 del 26/11/2018	18_040
-----	---------------------	--------

IL COMMITTENTE

Comune di Porcari

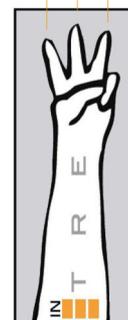
TEAM DI PROGETTAZIONE

Studio INTRE

Ing. Daniele Pardini



STUDIO INTRE – Via di Tiglio 1415, Lucca 55100 – Mob. 320 9069770/1 329 1895041
info@studiointre.it – www.studiointre.it – P.IVA 02197070465



PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008, integrato con il D.Lgs. 106/2009, all'art. 91 comma 1, prevede la redazione del Fascicolo dell'opera che deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI.

Tale fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti in operazioni di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, ristrutturazioni, etc. Il fascicolo rappresenta uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi successivi all'opera in oggetto.

Struttura del Fascicolo dell'opera

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda 1)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliare, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede 2.1, 2.2, e 2.3).

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione sull'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- Accessi ai luoghi di lavoro
- Sicurezza dei luoghi di lavoro
- Impianti di alimentazione e di scarico
- Approvvigionamento e movimentazione materiali
- Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
- Igiene sul lavoro
- Interferenze e protezione dei terzi

Il fascicolo fornisce inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- Utilizzare le stesse in completa sicurezza
- Mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuazione le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – i riferimenti alla documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata
- La struttura architettonica e statica
- Gli impianti installati

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto complessivo prevede interventi di messa in sicurezza di un tratto della via "Romana Ovest" nel comune di Porcari. In particolare l'obiettivo è quello di ampliare l'offerta dei percorsi pedonali mediante la realizzazione di nuovi marciapiedi per un tratto complessivo di circa 180 m. La sede viaria subirà lievi modifiche di carreggiata rispetto alle condizioni attuali con un restringimento della carreggiata stessa di circa 50 cm per un tratto intermedio.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione intende perseguire con l'attuazione del presente intervento è quello di garantire la sicurezza stradale nei tratti di percorrenza, regolamentando e segnalando in maniera migliore gli attraversamenti, e la percorrenza da parte dell'utenza pedonale.

La soluzione progettuale contemplata per il raggiungimento degli obiettivi è quella di implementare i marciapiedi esistenti, riducendo la carreggiata solo nei tratti dove questo è possibile, regolamentare e segnalare gli attraversamenti stradali da parte dei pedoni.

L'intervento prevede pertanto la realizzazione di un ulteriore tratto di circa 180 metri di marciapiede realizzato con le stesse caratteristiche e finiture di quelli esistenti ossia con cordonati in cls prefabbricati e pavimentazione in autobloccanti con sottostante soletta in c.a armata con r.e.s..

Al fine di garantire una idonea e adeguata larghezza della carreggiata non inferiore ai 6m, la soluzione progettuale prevede la realizzazione di un tratto del marciapiede passante sopra le proprietà private sopra descritte, in quanto le condizioni geometriche della strada non consentono una riduzione della larghezza della carreggiata.

Il marciapiede avrà una larghezza media di 150 cm ad eccezione di un tratto di circa 40 metri dove avrà una larghezza minore ma comunque non inferiore a 90 cm. Il tratto suddetto e il tratto del marciapiede in curva saranno protetti da paletti. L'attraversamento pedonale esistente sarà corredato da segnaletica di avvertimento con pannelli lampeggianti.

Nei punti di accesso alle proprietà private e per la discesa agli attraversamenti pedonali il piano del marciapiede sarà abbassato al piano strada mediante rampe a pendenza massima dell'8% ai sensi del Regolamento 41/r della Regione Toscana, L. 13/89 e D.P.R. 236./89.

In considerazione della varietà di situazioni geometriche, sono state ipotizzate alcune tipologie di intervento rappresentate negli elaborati grafici.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	da definire	Fine lavori:	da definire
----------------	-------------	--------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Romana Ovest		
CAP:	55016	Città:	Porcari
		Provincia:	Lucca

Committente

ragione sociale:	Comune di Porcari
indirizzo:	Paizza Felice Orsi, 1 55016 Porcari [Lucca]
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	D'Angelo Fulvio
indirizzo:	Piazza Felice Orsi, 1 55016 Porcari [Lucca]

Progettista

cognome e nome:	Pardini Daniele
indirizzo:	Via di Tiglio 1415 55100 Lucca [Lucca]
tel.:	320 9069770
mail.:	info@studiointre.it

Responsabile dei Lavori

cognome e nome:	D'Angelo Fulvio
indirizzo:	Piazza Felice Orsi 1 55016 Lucca [Lucca]

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome: indirizzo:	Pardini Daniele Via di Tiglio 1415 55100 San Filippo [Lucca]

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome: indirizzo:	Pardini Daniele Via di Tiglio 1415 55100 San Filippo [Lucca]

01 MARCIAPIEDE

01.01 Aree pedonali e marciapiedi

Le aree pedonali insieme ai marciapiedi costituiscono quei percorsi pedonali che possono essere adiacenti alle strade veicolari oppure autonomi rispetto alla rete viaria. Essi vengono previsti per raccordare funzioni tra loro correlate (residenze, scuole, attrezzature di interesse comune, ecc.).

01.01.01 Canalette

Opere di raccolta per lo smaltimento delle acque meteoriche. Possono essere in conglomerato cementizio e/o in materiale lapideo, talvolta complete di griglie di protezione. Trovano utilizzo ai bordi delle strade, lungo i sentieri, in prossimità dei piazzali di parcheggio, a servizio dei garage, in prossimità aree industriali con normale traffico. ecc.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
MANUTENZIONE DELLE CANALETTE	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino canalizzazioni: Ripristino delle canalizzazioni, con integrazione di parti mancanti relative alle canalette e ad altri elementi. Pulizia e rimozione di depositi, detriti e fogliame. Sistemazione degli elementi accessori di evacuazione e scarico delle acque meteoriche. [con cadenza ogni 6 mesi]	Movimentazione carichi Inalazione polveri Abrasioni agli arti superiori Urti e colpi

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.01.02 Chiusini e pozzetti

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permetterne il convogliamento alle reti di smaltimento. A coronamento di esse sono disposti elementi di chiusura mobili con funzione di protezione e di smaltimento delle acque in eccesso. I dispositivi di chiusura e di coronamento trovano il loro utilizzo a secondo del luogo di impiego, ovvero secondo la norma UNI EN 124:

- Gruppo 1 (classe A 15 minima) = zone ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti;
- Gruppo 2 (classe B 125 minima) = zone ad uso di pedoni, parcheggi;
- Gruppo 3 (classe C 250 minima) = se installati in prossimità di canaletti di scolo lungo il marciapiede;
- Gruppo 4 (classe D 400 minima) = lungo le carreggiate stradali, aree di sosta;
- Gruppo 5 (classe E 600 minima) = aree sottoposte a carichi notevoli (aeroporti, porti, ecc.);
- Gruppo 6 (classe F 900) = aree sottoposte a carichi particolarmente notevoli.

I dispositivi di chiusura e/o di coronamento possono essere realizzati con i seguenti materiali: acciaio laminato, ghisa a grafite lamellare, ghisa a grafite sferoidale, getti di acciaio, calcestruzzo armato con acciaio e abbinamento di materiali.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
MANUTENZIONE DEI CHIUSINI E POZZETTI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Pulizia dei pozzetti e rimozione dei depositi accumulati in prossimità del chiusino. [con cadenza ogni 4 mesi]	Movimentazione carichi Inalazione polveri Abrasioni agli arti superiori Urti e colpi

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari

		Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.01.03 Cordoli e bordure

I cordoli e le bordure appartengono alla categoria dei manufatti di finitura per le pavimentazioni dei marciapiedi, per la creazione di isole protettive per alberature, aiuole, spartitraffico, ecc.. Essi hanno la funzione di contenere la spinta verso l'esterno della pavimentazione che è sottoposta a carichi di normale esercizio. Possono essere realizzati in elementi prefabbricati in calcestruzzo o in cordoni di pietrastrada.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.01
MANUTENZIONE CORDOLI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Reintegro dei giunti: Reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale (sabbia di allettamento e/o di sigillatura). [quando occorre]	Inalazione polveri e vapori di sostanze nocive Tagli e Abrasioni agli arti superiori Urti e colpi Deramatosi da contatto con malte

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.02
SOSTITUZIONE CORDOLI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione: Sostituzione degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi. [quando occorre]	Inalazione polveri e vapori di sostanze nocive Tagli e Abrasioni agli arti superiori Urti e colpi Deramatosi da contatto con malte

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.01.04 Pavimentazione pedonale in autobloccanti

Si tratta di prodotti di calcestruzzo realizzati in monostrato o pluristrato, caratterizzati da un ridotto rapporto di unità tra lo spessore e i lati. Essi trovano largo impiego come rivestimenti per le pavimentazioni ad uso veicolare e pedonale. I principali tipi di masselli possono distinguersi in: elementi con forma singola, elementi con forma composta e elementi componibili. Sul mercato si trovano prodotti con caratteristiche morfologiche del tipo: con spessore compreso tra i 40 e 150 mm, con rapporto tra il lato piccolo e lo spessore varia da 0,6 a 2,5, con rapporto tra il lato più grande e quello più piccolo varia tra 1 e 3 e con superficie di appoggio non minore di 0,05 m2 (la superficie reale maggiore dovrà essere pari al 50% di un rettangolo circoscritto).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.01
PULIZIA PAVIMENTAZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati. [con cadenza ogni settimana]	Scivolamento

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.02
RIPRISTINO DEI GIUNTI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino giunti: Ripristino della sigillatura e completamento della saturazione dei giunti con materiali idonei eseguita manualmente o a macchina. [quando occorre]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali

	regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	(DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.03
SOSTITUZIONE ELEMENTI DEGRADATI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione dei masselli e/o accessori usurati o rotti con altri analoghi. [quando occorre]	Tagli, abrasioni Inalazione polveri

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta

		sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.01.05 Rampe di raccordo

Le rampe di raccordo o scivoli, rappresentano quegli spazi in dotazione ai marciapiedi realizzati in prossimità degli attraversamenti pedonali, e/o comunque dove se ne riscontra la necessità, per facilitare i portatori di handicap su carrozzina o per il transito agevolato di bambini su passeggini e carrozzine. Esse permettono quindi alle persone affette da handicap su carrozzine di poter circolare nell'ambiente urbano.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.05.01
RIPRISTINO PAVIEMNTAZIONE RAMPE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino pavimentazione: Ripristino della pavimentazione delle rampe con materiali idonei con caratteristiche di antisdrucciolo. [quando occorre]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.05.02
RIPRISTINO DELLE PENDENZE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino pendenza: Adeguamento della pendenza minima della rampa rispetto ai limiti di norma. [quando occorre]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.01.06 Segnaletica

La segnaletica a servizio delle aree pedonali serve per guidare gli utenti e per fornire prescrizioni ed utili indicazioni per l'uso. Può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada. La segnaletica comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc. La segnaletica può essere realizzata mediante l'applicazione di pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati o mediante altri sistemi. Nella maggior parte dei casi, la segnaletica è di colore bianco o giallo ma, in casi particolari, vengono usati anche altri colori.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.06.01
RIFACIMENTO SEGNALETICA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle bande e linee: Rifacimento delle bande e linee mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei e/o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati. [con cadenza ogni anno]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
SOSTITUZIONE ELEMENTI SEGNALETICA VERTICALE	01.01.06.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione elementi: Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi. [quando occorre]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione

Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.01.07 Sistemi di illuminazione

Si tratta di sistemi di illuminazione a servizio del traffico pedonale che interessano generalmente le vie commerciali in cui vi è anche presente l'illuminazione dei negozi. In genere gli apparecchi illuminanti vanno scelti su base estetiche (lampioni o lanterne a distribuzione simmetrica).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.07.01
PULIZIA CORPI ILLUMINANTI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia accessori: Pulizia dei corpi illuminanti e degli accessori connessi. [con cadenza ogni 3 mesi]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di

		sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.07.02
SOSTITUZIONE DELLE LAMPADDE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione delle lampade: Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore. [quando occorre]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.02 Segnaletica stradale verticale

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

01.02.01 Cartelli segnaletici

Si tratta di elementi realizzati generalmente in scatolari di lamiera in alluminio e/o acciaio di spessori variabili tra 1,0 - 2,5 mm verniciati a forno mediante speciali polveri di poliestere opportunamente preparati a grezzo attraverso le operazioni di sgrassaggio, lavaggio, fosfatazione, passivazione e asciugatura ed infine mediante operazione di primer per alluminio a mano. Essi sono costituiti da sagome aventi forme geometriche, colori, simbologia grafica e testo con caratteristiche tecniche diverse a secondo del significato del messaggio trasmesso. In genere i segnali sono prodotti mediante l'applicazione di pellicole rifrangenti di classi diverse.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. [quando occorre]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Casco o elmetto; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.02.02 Lampeggianti a LED

I lampeggianti a LED e/o ottiche a LED, trovano impiego nella segnaletica tradizionale per migliorare la visibilità notturna dei segnali e per aumentare il grado di attenzione in prossimità di intersezioni stradali e passaggi pedonali. Generalmente vengono posti sopra i segnali di passaggio pedonale o sui cartelli stradali di pericolo.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino delle condizioni: Ripristino delle condizioni di utilizzo e sostituzione di eventuali elementi guasti. [quando occorre]	Elettrocuzione; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.03 Segnaletica stradale orizzontale

Si tratta di segnali orizzontali tracciati sulla strada per regolare la circolazione degli autoveicoli e per guidare gli utenti fornendogli prescrizioni ed indicazioni per particolari comportamenti da seguire. Possono essere realizzati in diversi materiali: pitture, materie termoplastiche con applicazione a freddo, materiale termoplastico con applicazione a caldo, materie plastiche a freddo, materiali da postspruzzare, microsferi di vetro da premiscelare, inserti stradali e materiali preformati. Per consentire una maggiore visibilità notturna della segnaletica orizzontale possono essere inserite in essa delle particelle sferiche di vetro trasparente (microsfere di vetro) che sfruttano la retroriflessione dei raggi incidenti provenienti dai proiettori dei veicoli. Inoltre per conferire proprietà antiderapanti alla segnaletica stradale possono essere inseriti dei granuli duri di origine naturale o artificiale (granuli antiderapanti). La segnaletica orizzontale può essere costituita da: strisce longitudinali, strisce trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, frecce direzionali, iscrizioni e simboli, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea e altri segnali stabiliti dal regolamento. La segnaletica stradale deve essere conforme alle norme vigenti nonché al Nuovo Codice della Strada.

01.03.01 Attraversamenti pedonali

Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata da zebra con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli. Essi hanno una lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e a quelle urbane di quartiere, mentre sulle altre strade la lunghezza non deve essere inferiore a 4 m. La larghezza delle strisce e degli intervalli è fissata in 50 cm. Le strisce vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici, plastiche adesive preformate e/o in materiale lapideo in prossimità dei centri abitati.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
-----------------	--------------------

01.03.02 Strisce di delimitazione

Si tratta di strisce per la delimitazione degli stalli di sosta o per le soste riservate. Esse vengono realizzate mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce di vernice (o in alcuni casi mediante plastiche adesive preformate e/o in materiale lapideo) della larghezza di 12 cm formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad L o a T, con indicazione dell'inizio e della fine o della suddivisione degli stalli al cui interno dovranno essere parcheggiati i veicoli. La delimitazione degli stalli di sosta si differenzia per colore: il bianco per gli stalli di sosta liberi, azzurro per gli stalli di sosta a pagamento e il giallo per gli stalli di sosta riservati

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
-----------------	--------------------

01.03.03 Strisce trasversali

Le strisce trasversali definite anche linee di arresto possono essere continue o discontinue e vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pittura con o senza l'aggiunta di microsferi di vetro, entrambe di colore bianco. Le strisce continue hanno larghezza minima di 50 cm e vengono utilizzate in prossimità delle intersezioni semaforizzate, degli attraversamenti pedonali semaforizzati ed in presenza dei segnali di precedenza. Le strisce discontinue vanno usate in presenza dei segnali di precedenza. In particolare: la linea di arresto va tracciata con andamento parallelo rispetto all'asse della strada principale, la linea di arresto deve essere realizzata in modo tale da collegare il margine della carreggiata con la striscia longitudinale di separazione dei sensi di marcia. Per le strade prive di salvagente od isola spartitraffico, la linea dovrà essere raccordata con la striscia longitudinale continua per una lunghezza non inferiore a 25 m e a 10 m, rispettivamente fuori e dentro i centri abitati, la linea di arresto, in presenza del segnale di precedenza è realizzata mediante una serie di triangoli bianchi tracciati con la punta rivolta verso il conducente dell'autoveicolo obbligato a dare la precedenza; tali triangoli hanno una base compresa tra 40 e 60 cm ed un'altezza compresa tra 60 e 70 cm. In particolare: base 60 ed altezza 70 cm su strade di tipo C e D; base 50 e altezza 60 cm su strade di tipo E; base 40 e altezza 50 su strade di tipo F. La distanza tra due triangoli è pari a circa la metà della base. In prossimità delle intersezioni regolate da segnali semaforici, la linea di arresto dovrà essere tracciata prima dell'attraversamento pedonale e comunque ad una distanza di 1 m da quest'ultimo.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.03.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.03.04 Strisce longitudinali

Le strisce longitudinali hanno la funzione di separare i sensi di marcia e/o le corsie di marcia e per la delimitazione delle carreggiate attraverso la canalizzazione dei veicoli verso determinate direzioni. La larghezza minima della strisce longitudinali, escluse quelle di margine, è di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali, di 12 cm per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e 10 cm per le strade locali. Le strisce longitudinali si suddividono in: strisce di separazione dei sensi di marcia, strisce di corsia, strisce di margine della carreggiata, strisce di raccordo e strisce di guida sulle intersezioni. Le strisce longitudinali possono essere continue o discontinue. Le strisce vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pittura con o senza l'aggiunta di microsferi di vetro.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.04.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

01.04 Sistemi di sicurezza stradale

Ai sistemi di sicurezza stradale appartengono quei dispositivi il cui scopo è quello di contenere e limitare le eventuali fuoriuscite di veicoli dalla carreggiata stradale. Essi hanno inoltre la funzione di protezione degli utenti di percorsi ed aree adiacenti agli spazi della carreggiata stradale. Le loro caratteristiche si differenziano sia per la loro funzione che per i siti di installazione.

01.04.01 Paletti di sicurezza

E' una barriera di sicurezza che viene installata per offrire una guida ai pedoni, ai ciclisti, a cavalieri, agli animali, ecc.. Viene generalmente impiegata lungo il margine di sentieri e marciapiedi per impedire a pedoni e ad altri utenti di oltrepassare da una zona all'altra. Trovano inoltre impiego per gli stessi fini, lungo i ponti o sopra le opere di contenimento.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.04.01.01
SOSTITUZIONE ELEMENTI DEGRADATI		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Integrazione: Integrazione di parti e/o elementi connessi. Assemblaggio di parti sconnesse o fuori sede. [quando occorre]	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Usare utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione manuale dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza; lo scarico e la movimentazione delle attrezzature dovrà avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata.
Igiene sul lavoro		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Adottare misure previste nel PSC

Tavole Allegate	Progetto esecutivo
------------------------	--------------------

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
MP001								
	Manutenzione canalette	Ogni anno			Pulizia, rimozione depositi, Stato di conservazione Eventuale sostituzione parti degradate	6 mesi		01.01.01.01
	Manutenzione chiusini e pozzetti	Ogni anno			Pulizia, rimozione depositi, Stato di conservazione Eventuale sostituzione parti degradate	6 mesi		01.02.01.01
	Manutenzione cordoli	Quando occorre			Reintegro giunti, Sostituzione cordoli	Ogni anno		01.01.03.01 01.01.03.02
	Pavimentazione	Quando occorre			Pulizia e rimozione dello sporco, ripristino dei giunti, Sostituzione elementi danneggiati	Ogni anno		01.01.04.01 01.01.04.02 01.01.04.03
	Rampe di raccordo	Quando occorre			Ripristino pavimentazione rampe, ripristino pendenze	Ogni anno		01.01.05.01 01.01.05.02
	Segnaletica	Quando occorre			Rifacimento segnaletica orizzontale, sostituzione segnaletica verticale	Ogni anno		01.01.06.01 01.01.06.02 01.02.01.01 01.02.02.01 01.03.01.01 01.03.02.01 01.03.03.01 01.03.04.01 01.04.01.01
	Sistema di illuminazione	Quando occorre			Pulizia copri illuminanti, sostituzione lampade	Ogni anno		01.01.07.01 01.01.07.02

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO	Studio INTRE Via di Tiglio 1415, Lucca	23/10/2018	Comune di Porcari	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Com'è noto il presente fascicolo, redatto in fase di progettazione, illustra le principali opere di manutenzione da eseguire sui fabbricati nel corso degli anni.

A seguito delle modifiche apportate dall'art. 82, comma 14, della L. R. 1/2005 e del relativo Regolamento di attuazione – DPRG 23.11.2005 . 62/R- al fine di garantire nei successivi lavori di manutenzione della copertura, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in perfetta sicurezza, vengono di seguito individuati i principali dispositivi di sicurezza da installare sulla copertura degli edifici da realizzarsi.

Pertanto le successive integrazioni con evidenziati i percorsi della sicurezza, i dispositivi di ancoraggio e la scheda tecnica del prodotto, si intendono parte integrante ed imprescindibile dei fascicoli di manutenzione del fabbricati.

I dispositivi di ancoraggio previsti saranno costituiti da pali da fissare alla struttura portante del tetto, composti da una piastra di fissaggio in acciaio inox, da un tubolare in acciaio inox, da un foro per il fissaggio e da un anello con fori per il passaggio della linea vita formata da un cavo di acciaio.

Si significa che tale apprestamento di sicurezza è da considerarsi come a livello progettuale, poiché in fase esecutiva dovranno essere analizzati i seguenti parametri:

Idoneità dei materiali di supporto nei quali verranno fissati i dispositivi di ancoraggio;

Realizzazione di converse per evitare infiltrazioni di acqua;

Verifica, mediante calcolo, della resistenza del punto di ancoraggio alle sollecitazioni dei carichi;

Verifica della necessità o meno del dispositivo di messa a terra per la protezione dai fulmini.

Si ricorda infine che i lavoratori destinati all'attività manutentiva delle coperture dovranno essere dotati di idonei DPI, in particolare:

Idonea imbracatura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio posizionati sulla schiena corredata da fune di trattenuta;

Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune;

Casco, scarpe di sicurezza antisdrucchiolo di tipo flessibile al fine di garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura, guanti, ecc.

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 24 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	3
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	6
01 MARCIAPIEDE	pag.	6
01.01 Aree pedonali e marciapiedi.....	pag.	6
01.01.01 Canalette	pag.	6
01.01.02 Chiusini e pozzetti	pag.	7
01.01.03 Cordoli e bordure	pag.	8
01.01.04 Marciapiedi	pag.	9
01.01.05 Pavimentazione pedonale in autobloccanti.....	pag.	10
01.01.06 Rampe di raccordo	pag.	12
01.01.07 Segnaletica	pag.	13
01.01.08 Sistemi di illuminazione	pag.	14
01.02 Segnaletica stradale verticale	pag.	15
01.02.01 Cartelli segnaletici	pag.	15
01.02.02 Lampeggianti a LED.....	pag.	16
01.03 Segnaletica stradale orizzontale	pag.	17
01.03.01 Attraversamenti pedonali	pag.	17
01.03.02 Strisce di delimitazione	pag.	18
01.03.03 Strisce trasversali	pag.	18
01.03.04 Strisce longitudinali	pag.	19
01.04 Sistemi di sicurezza stradale.....	pag.	20
01.04.01 Paletti di sicurezza	pag.	20
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	pag.	22
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	23
ELENCO ALLEGATI.....	pag.	24
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	24

Porcari, 26/11/2018

Firma
